

In collaborazione con

Animazione Sociale
MENSILE PER GLI OPERATORI SOCIALI



COORDINAMENTO NAZIONALE
COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA

Corso sull'Informazione e la Comunicazione Sociale



PERCHÉ QUESTO CORSO

L'informazione e la comunicazione costituiscono oggi dimensioni fondamentali per l'attività delle organizzazioni di volontariato e del terzo settore.

Per diverse ragioni:

1. l'informazione e la comunicazione hanno ormai un'influenza decisiva sul modo in cui le questioni sociali vengono rappresentate e sulle decisioni che in merito vengono assunte. Il dibattito mediatico che, soprattutto negli ultimi due anni, si è acceso sui temi della sicurezza e delle paure sociali dimostra ampiamente quanto il confronto con i media e con strumenti e pratiche di comunicazione sia oggi cruciale per chi è impegnato in ambiti (droghe, prostituzione e tratta, immigrazione, ecc.) che sempre più sono oggetto di attenzione da parte del mondo dell'informazione e della politica;
2. l'esigenza di dover meglio comunicare all'esterno ciò che un'organizzazione è e fa è divenuta essenziale in un settore diventato via via più complesso e in cui la capacità di saper comunicare apre o chiude possibilità importanti di sviluppo sia nella costruzione di reti, sia nel diffondere cultura e modelli operativi promossi dall'organizzazione, sia nel reperimento delle risorse. I diversi attori politici e sociali, infatti, chiedono alle organizzazioni di terzo settore, in modo sempre più esplicito, di rendere conto di quello che realmente è stato da esse realizzato;
3. la comunicazione risulta essere, infine, fattore strategico anche per quanto riguarda la vita interna delle organizzazioni di terzo settore. Molti di questi soggetti, infatti, stanno vivendo un momento di passaggio cruciale: da organizzazioni centrate sul leader carismatico a organizzazioni che fanno leva su leadership più articolate, complesse e capaci di promuovere la partecipazione ai processi decisionali di tutti coloro che, a vario titolo, fanno parte dell'organizzazione; da soggetti costituiti da un numero limitato e molto coeso di aderenti a soggetti con organici anche molto ampi e assai più diversificati e frammentati. Una complessità organizzativa che richiede una cura particolare per la comunicazione interna, intesa come funzione strategica per ri-creare un'identità condivisa.

È necessario, perciò, che le organizzazioni di terzo settore sviluppino un nuovo approccio ai problemi dell'informazione e della comunicazione, che vada ben oltre l'uscita su un quotidiano, la brochure del convegno o il giornalino dell'associazione. Si tratta di un vero e proprio cambiamento culturale, in virtù del quale tali funzioni siano considerate all'interno della pianificazione strategica di un'organizzazione, individuando obiettivi e azioni che sempre più devono essere sotto la responsabilità diretta del gruppo dirigente.

Per questo il Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza organizza, in collaborazione con "Animazione Sociale", il Corso sull'Informazione e la Comunicazione Sociale.

DUE PERCORSI, DUE DIVERSE CATEGORIE DI DESTINATARI

Il corso è strutturato in due percorsi distinti:

1. il primo – denominato **“Strategia della comunicazione”** – è, appunto, finalizzato alla costituzione di uno spazio che aiuti le organizzazioni non profit a considerare l’informazione e la comunicazione sociale come dimensioni strategiche della propria azione;
2. il secondo, invece, – denominato **“Formazione di base per addetto stampa e comunicazione nel non profit”** – si propone di aiutare le organizzazioni a sviluppare competenze e abilità fondamentali rispetto ad alcune finalità dell’informazione e della comunicazione sociale.

In conseguenza di questa struttura, il corso è rivolto a due destinatari distinti:

1. il primo percorso – quello strategico – è rivolto **al presidente dell’organizzazione o, comunque, a un dirigente** competente nella definizione della strategia dell’organizzazione.
2. il secondo percorso – quello della formazione di base – è rivolto invece **a chi nell’organizzazione svolge effettivamente alcune funzioni specifiche riguardanti l’informazione e la comunicazione** (scrivere i comunicati stampa, occuparsi della redazione della newsletter, aggiornare il sito, ecc.) come pure a **studenti o operatori** che vogliono inserirsi in organizzazioni non profit con un profilo di addetto stampa e comunicazione.

A ogni percorso accederanno un massimo di 20 corsisti. Il numero minimo previsto per attivare il corso è di 18 corsisti per ogni percorso.

Se non sarà raggiunto il numero di 36 corsisti complessivi il corso verrà annullato.

Nella selezione dei candidati, **saranno preferite quelle organizzazioni che invieranno loro associati sia per il primo sia per il secondo percorso.** La convinzione dei promotori del corso, infatti, è che sia oggi necessario operare contemporaneamente sui due livelli.

PROGRAMMA

L'articolazione del corso è così prevista:

Primo seminario (24 ottobre 2008 - ore 15,30-19,30)

Aperto ai corsisti di ambedue i percorsi

Presenta il corso, introduce il seminario e coordina
Mariano Bottaccio

Saluti

Lucio Babolin, presidente del CNCA
Franco Floris, direttore di "Animazione Sociale"

Intervengono

La mediatizzazione della politica: come è cambiato lo spazio pubblico
Giancarlo Bosetti

L'informazione e la comunicazione come leve strategiche per il cambiamento culturale
Ermete Realacci

Sale, zucchero e lieviti
Qualche indicazione sugli ingredienti per il sociale nella cucina dei media
Stefano Laffi

L'informazione sociale in Italia
Stefano Trasatti

Secondo seminario (28 novembre 2008 - ore 15,30-19,30)

Aperto ai corsisti di ambedue i percorsi

Introduce e coordina
Mariano Bottaccio

**Le parole e le cose: i cambiamenti, le organizzazioni, la costruzione di nuovi
immaginari**
Roberto Camarlinghi

Fra sociale e socialità. La comunicazione delle organizzazioni del terzo settore
Andrea Volterrani

La comunicazione come funzione strategica per le relazioni interne all'organizzazione
Marco Bertotto

La community management: tecnologie web e social networking nella gestione delle organizzazioni
Rosario Sica

La rendicontazione sociale: valenze, criticità, opportunità
Giovanni Marangoni

Moduli di formazione: Percorso "Strategia della comunicazione"

Modulo 1 (25 ottobre 2008, ore 9,30-13,00)

Il linguaggio politico: come si costruiscono – e si decostruiscono – i messaggi

Docente: Marco Di Salvo

Modulo 2 (25 ottobre 2008, ore 14,00-17,30)

Introduzione alla pianificazione strategica

Docente: Daniela Mondatore

Modulo 3 (26 ottobre 2008, ore 9,30-13,00/14,00-17,30)

Il progetto di public affairs: come influenzare i decisori politici

Docente: Vittorino Ferla

Modulo 4 (29 novembre 2008, ore 9,30-13,00/14,00-17,30)

Strategia e piano di comunicazione

Docente: Andrea Volterrani

Modulo 5 (30 novembre 2008, ore 9,30-13,00/14,00-17,30)

Il bilancio di missione

Docente: Giovanni Marangoni

Moduli di formazione: Percorso "Formazione di base per addetto stampa e comunicazione nel non profit"

Modulo 1 (26 ottobre 2008, ore 9,30-13,00/14,00-17,30; 27 ottobre, ore 9,30-13,00)

Rapporti con i media

Docente: Antonella Patete

Modulo 2 (27 ottobre 2008, ore 14,00-17,30)

Strategia e materiali di comunicazione

Docente: Giancarlo Olcuire

Modulo 3 (29 novembre 2008, ore 9,30-13,00)

Newsletter e house organ

Docente: Antonella Patete e Giancarlo Olcuire

Modulo 4 (29 novembre 2008, ore 14,00-17,30)

Il sito

Docente: Pasquale Borriello

Modulo 5 (30 novembre 2008, ore 9,30-13,00)

Il blog

Docente: Pasquale Borriello

Modulo 6 (30 novembre 2008, ore 14,00-17,30)

Scrivere per il web

Docente: Luisa Carrada

Sessione di supervisione

Percorso "Strategia della comunicazione"

14 marzo 2009

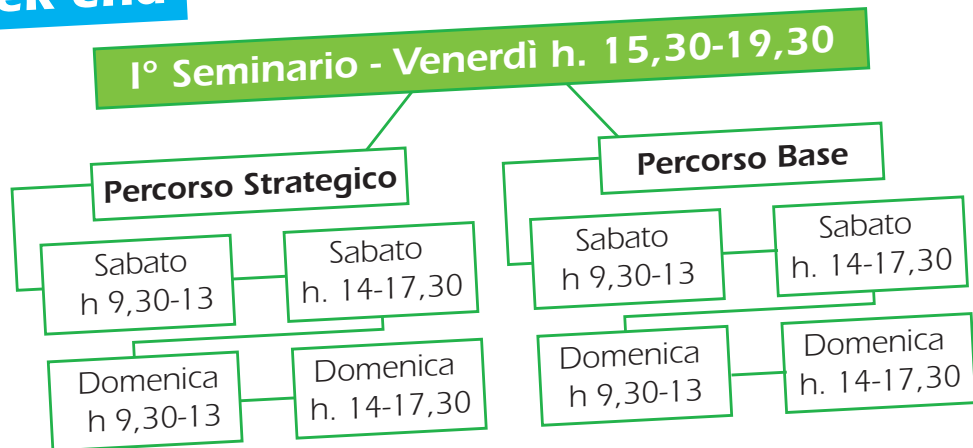
ore 9,00-13,00/14,00-18,00

Percorso "Formazione di base per addetto stampa e comunicazione nel non profit"

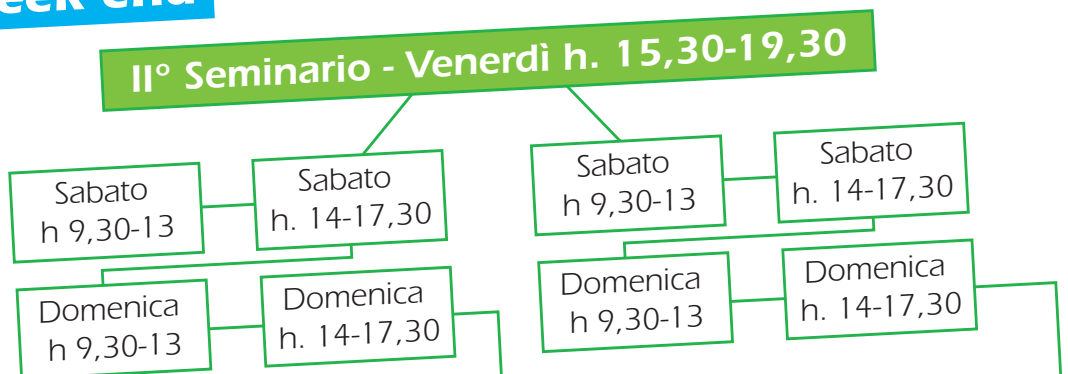
15 marzo 2009

ore 9,00-13,00/14,00-18,00

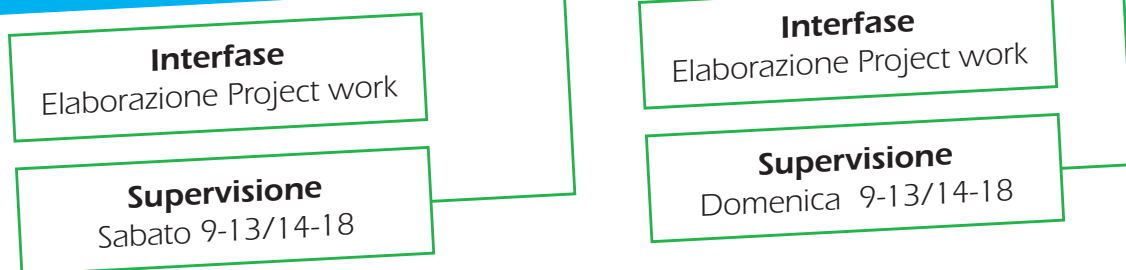
I° week end



II° week end



3 mesi e mezzo



RELATORI E DOCENTI

Marco Bertotto

È direttore di Agire – Agenzia Italiana Risposta alle Emergenze, un network di sei organizzazioni non governative (ActionAid, Amref, Save the Children, Terre des Hommes, Vis e Wwf) che interviene nelle emergenze umanitarie. Dal 2001 al 2005 è stato presidente della sezione italiana di Amnesty International. Dal 2002 al 2007 ha lavorato per ICS – Consorzio Italiano di Solidarietà.

Pasquale Borriello

Laureato in Filosofia, lavora per l'agenzia di comunicazione Art Attack Advertising di Roma. Da oltre quattro anni si occupa di blog e social media. Ha tenuto un corso di informatica per persone affette dalla sindrome di Down presso la Cooperativa Futura di Ostia (Roma) e un corso di formazione presso la Casa Internazionale delle Donne di Roma.

Giancarlo Bosetti

Giornalista, fondatore e direttore della rivista "Reset" dal 1993. Laureato in filosofia a Milano, è stato vicedirettore dell'Unità tra l'85 e il '99, poi collaboratore ed editorialista del quotidiano "La Repubblica". Insegna giornalismo politico all'Università La Sapienza. Autore di molteplici pubblicazioni tra cui "Spin. Trucchi e tele-imbrogli della politica" (Marsilio, 2007).

Roberto Camarlinghi

Laureato in filosofia, giornalista, è redattore della rivista "Animazione Sociale". In questi anni ha curato per questa testata il percorso di ricerca sulle nuove ipotesi del lavoro sociale alla luce delle trasformazioni che stanno investendo la nostra società. È curatore della collana "I Geki di Animazione Sociale".

Luisa Carrada

È autrice del sito www.mestierediscrivere.com, il primo sito italiano dedicato alla scrittura nel mondo del lavoro, e del manuale di scrittura professionale "Il mestiere di scrivere. Le parole al lavoro tra carta e web" (Apogeo, 2008). Svolge attività di copywriting, consulenza di comunicazione e docenza di scrittura professionale per aziende e amministrazioni.

Marco Di Salvo

Comunicatore politico, è socio di GM&P, prima società italiana di public interest consulting. È giornalista professionista dal 2004. Tra i clienti seguiti nel corso degli ultimi anni: Unicef, parecchi Enti locali e alcuni Ministeri, diversi candidati alle elezioni politiche e amministrative, Associazione Nazionale dei Giovani Imprenditori, Assolombarda, Cgil Lombardia.

Vittorino Ferla

È membro della direzione nazionale di Cittadinanzattiva e Responsabile delle Relazioni Istituzionali. Giornalista pubblicista, collabora con diverse testate. È direttore della rivista telematica "Labsus.org", che promuove la sussidiarietà orizzontale. Tiene corsi sulle attività di lobbying delle organizzazioni civiche presso l'Università di Camerino e la Running di Roma.

Stefano Laffi

Svolge da 18 anni attività di ricerca, consulenza e formazione nell'area del welfare. Fondatore dell'agenzia di ricerca sociale Codici di Milano, collaboratore della rivista "Lo Straniero" diretta da Goffredo Fofi, ha lavorato per Rai e Radiopopolare, per il Ministero delle Politiche giovanili e quello del Welfare, per diverse ASL, Università e Scuole di Formazione Professionale.

Giovanni Marangoni

Lavora per la Caritas vicentina. Come libero professionista svolge attività formativa nei campi del fund raising e della rendicontazione sociale, specialmente per alcuni Csv del Veneto. Ha coordinato il progetto-ricerca intervento "Il bilancio di missione e il bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato" promosso da Csv.net, Feo-Fivol e Iref e ha contribuito alle relative linee guida.

Daniela Mondatore

Dopo una formazione umanistica, è impegnata da oltre 15 anni nel settore non profit. Svolge attività di ricerca, di progettazione formativa e di formazione nel settore delle politiche pubbliche e degli attori sociali e collettivi. Da diversi anni è consulente della Direzione Pianificazione e Controllo della sede nazionale di Cittadinanzattiva.

Giancarlo Olcuire

Grafico, cerca di trasformare le parole in immagini e le immagini in parole. Facendo attenzione a non creare immagini e parole nere. Ha lavorato, tra gli altri, per Acli, Azione Cattolica Italiana, Caritas Italiana, Cisl, Comunità di Capodarco, Conferenza Episcopale Italiana, Fondazione Italiana per il Volontariato, Movimento Federativo Democratico, Rai e diverse case editrici.

Ermete Realacci

È Ministro dell'Ambiente del Governo Ombra. Ha guidato fin dai primi anni Legambiente, di cui è a tutt'oggi presidente onorario, facendone l'associazione ambientalista italiana più diffusa e radicata sul territorio. Ha scritto il libro "Soft Economy" (Rizzoli, 2005) e ha promosso e presiede Symbola, la Fondazione per le Qualità Italiane.

Rosario Sica

Fisico cibernetico, è esperto di sviluppo organizzativo e community management. È socio fondatore della società di consulenza OpenKnowledge. È stato Project Manager in Cile per il Ministero degli Esteri e in Vietnam per Medici senza frontiere. Ha un incarico di ICT Innovation & Social Network Manager @ DICOM presso l'Università degli Studi dell'Insubria.

Stefano Trasatti

Ha fondato e dirige dal 2001 l'agenzia giornalistica quotidiana Redattore Sociale (www.redattoresociale.it). Dal 1993 al 2000 è stato Segretario del CNCA. Dal 1994 organizza presso la Comunità di Capodarco il seminario nazionale di formazione per giornalisti Redattore Sociale (www.redattoresociale.it/giornalisti).

Andrea Volterrani

Sociologo, si occupa di ricerca, formazione e consulenze sulla comunicazione sociale, sul terzo settore e sulle politiche sociali integrate. Insegna Teoria della Pianificazione Sociale e Sociologia della Comunicazione all'Università di Siena e Analisi sociale alla Sapienza di Roma.

METODOLOGIA

Il corso si svilupperà attraverso seminari, laboratori e una sessione di supervisione. Ciascuna fase sarà caratterizzata da un mix di registri formativi: teorici, pratico esercitativi, dinamico relazionali, euristici e organizzativi.

Nei momenti seminariali prevarranno gli apporti teorici attraverso lezioni frontali e discussioni in gruppo. Nei laboratori avranno più spazio l'analisi e l'attività di problem solving, con esercitazioni sia individuali che di piccolo gruppo.

Nella fase di supervisione ci si concentrerà sulla verifica dei casi portati dai corsisti, privilegiando l'autovalutazione sia sul piano delle conoscenze che delle competenze acquisite, sia in un'ottica individuale (bagaglio personale) che di gruppo (applicazione contestualizzata alle organizzazioni). Il corso prevede una raccolta di informazioni sui partecipanti ex ante, al fine di definire il profilo dell'aula, rilevare le motivazioni e capire le caratteristiche professionali dei partecipanti, utile ad orientare e calibrare meglio il percorso sulle aspettative.

In fase finale è prevista la somministrazione di un questionario di valutazione del corso unitamente ad una breve sessione con carattere di question time finale per cogliere punti di forza e criticità dell'esperienza sia in chiave di autovalutazione degli apprendimenti che di giudizio sulla performance del corso.

STAFF

La responsabilità del corso è affidata a **Mariano Bottaccio**, che si occuperà anche di curare personalmente il percorso "Strategia della comunicazione". Giornalista pubblicitista, è responsabile Ufficio Stampa del CNCA. È direttore della rivista on line di critica sociale "Il seme sotto la neve" (www.ilsemesottolaneve.org). È stato redattore della rivista "Confronti" e responsabile della realizzazione della collana "Piccola Biblioteca Morale" per la casa editrice e/o. Ha collaborato con diverse testate nazionali.

Antonella Patete è responsabile della cura del percorso "Formazione di base per addetto stampa e comunicazione nel non profit". Giornalista professionista, lavora per l'Agenzia di stampa "Redattore Sociale" ed è responsabile Ufficio Stampa di Respet-Centro per l'Impresa Etica e Responsabile del Comune di Roma. È stata redattrice del mensile "La Rivista del Volontariato", edito dalla Fondazione Italiana per il Volontariato. Collabora con diverse testate nazionali. Ha vinto nel 2002 il "Premio Biocca per il Reportage", promosso dal Premio Calvino.

Riccardo Poli è responsabile formativo del corso. Pedagogista e libero professionista, è esperto di politiche e servizi per l'infanzia e l'adolescenza. Da oltre dieci anni collabora con enti pubblici e privati in attività di progettazione formativa, docenza e tutoraggio. Dal 1996 collabora anche con l'Istituto degli Innocenti di Firenze, dove ha ricoperto il ruolo di coordinatore delle attività formative sulla legge 285/97 relativamente all'ultimo ciclo di formazione nazionale interregionale. Dal 2007 ricopre l'incarico di responsabile della Segreteria Nazionale del CNCA.

Maria Teresa Romano, responsabile Ufficio Agenzia Nazionale del CNCA, si occuperà della segreteria organizzativa del corso.

SEDE

I seminari e tutti gli eventi formativi del corso si terranno a Roma.

COSTI E ISCRIZIONE

1.050 euro + iva per i corsisti che aderiscono a gruppi del CNCA.

1.150 euro + iva per tutti gli altri.

All'atto dell'iscrizione è necessario versare **350 euro di acconto**.

Le iscrizioni si raccolgono entro il **6 ottobre 2008**.

Qualora non si raggiungesse il numero dei 36 iscritti complessivi, sarà cura della segreteria avvertire le persone già iscritte dell'annullamento del corso.

VITTO E ALLOGGIO

L'organizzazione del corso fornisce esclusivamente un pranzo a buffet e un coffee break i giorni 25 e 26 ottobre 2008, 29 e 30 novembre 2008, 14 e 15 marzo 2009.

Per il pernottamento la segreteria fornirà alcuni recapiti ritenuti particolarmente vantaggiosi rispetto ai costi e agli spostamenti.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Per chiedere informazioni e per iscriversi, è possibile contattare la segreteria organizzativa del corso, ai seguenti recapiti:

Maria Teresa Romano

Ufficio Nazionale CNCA

Via G. Baglivi, 8 - 00161 Roma

Tel. 06 44230403 - 44230395 - 44292379; Cell. 348 8017100

(orario 9,00-13,00/14,00-17,00)

Email: segreteria.agenziazionale@cnca.it

Sito web: www.cnca.it

IL COORDINAMENTO NAZIONALE COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA

Il CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza) è una delle principali organizzazioni nazionali del terzo settore italiano.

Alla Federazione aderiscono 260 Gruppi attivi in tutti i settori del disagio, dell'emarginazione e della promozione di benessere sociale, sparsi in tutta la penisola.

L'attenzione per l'informazione e la comunicazione costituisce un elemento strutturale del lavoro della Federazione. Il CNCA promosse un primo incontro tra giornalisti e mondo del sociale già nel 1989 ("Il margine della notizia") e, di nuovo, nel 1991 ("Titoli Minori").

L'istituzionalizzazione del rapporto con i media è avvenuta con la nascita di Redattore Sociale, "Seminario di formazione per giornalisti sui temi del disagio e delle marginalità", la cui prima edizione si è tenuta nel maggio 1994.

Da allora la Federazione ha continuato a promuovere incontri e riflessioni.